

“...e siate riconoscenti !”

(Lettera ai Colossesi 3, 15)

Bollettino del Villaggio dell' Arca

Anno 6 n. 56 – aprile 2005

Carissimi amici,

come già è accaduto in altre situazioni, proprio in chiusura di bollettino (quasi fossimo un giornale di quelli importanti) siamo costretti a rivoluzionare l'edizione prevista per darvi le ultimissime notizie. E questa volta è **LA** notizia, quella che tanti, tutti aspettavamo ormai da tempo. I figli sono tornati!!! Se fossi superstizioso, mi dovrei trattenere dal darvi questa notizia, dato che ancora non è scritta nero su bianco su nessun documento. Ma ormai le cose sembra stiano andando in questa direzione.



In breve. Dopo innumerevoli tentativi si è giunti ad un compromesso, e cioè la firma di un contratto di affido temporaneo a tre: l'Arca, la direzione dell'orfanotrofio e il ministero della Difesa sociale da cui dipendono i bambini. Questo contratto, della durata di un anno, ci darà il tempo, con i bambini a casa, di terminare la ratifica dei documenti che ci dichiarano tutori a tutti gli effetti e senza più limiti di tempo.

Ma anche questo contratto temporaneo non è stato ancora firmato da tutte le parti. E qui ci è venuto in soccorso il calendario. Il 1 maggio, che quest'anno ha coinciso con la festività della Pasqua ortodossa, in vista del quale abbiamo chiesto di prendere i bambini per fare un po' di festa. Poi tra una settimana ci saranno i grandi festeggiamenti per il 60° anniversario della fine della guerra. Abbiamo dichiarato autonomamente un ponte tra il 1° maggio e il 9. Morale della favola, quello del 30 aprile, per i bambini è stato un viaggio di sola andata. Sono due giorni che, così come per mesi la domanda ricorrente ad ogni incontro era "ma quando torniamo a casa?" ora tutti, senza esclusione, ad ogni passo continuano a chiedere "ma è proprio vero che non torniamo più...là?" Per qualcuno l'emozione è stata troppo forte, e si è tramutata in una vera e propria crisi isterica, che ha richiesto un discreto tempo per essere riassorbita. Ma era più che giustificabile.

Ora inizia una nuova pagina del nostro album di famiglia, quella della "perestrojka". E' infatti evidente da subito la necessità di "ricostruire" molto di ciò che con pazienza, nel corso di anni era stato fatto, sia da un punto di vista fisico che psicologico. Sul piano psicologico sicuramente l'atmosfera di casa, la presenza di volti amici e l'assenza di quanto li ha circondati per mesi nell'orfanotrofio, avranno già un notevole effetto benefico. Sul piano fisico, bisogna reintegrare tutto quanto è mancato in questi mesi. Dalla mancanza di aria buona (chiusi per la maggior parte del tempo in una stanza), di alimentazione, di movimento e, per chi ne aveva assolutamente bisogno, di riabilitazione fisica per non rendere vani i risultati delle cure mediche ricevute. Ma affrontiamo questi impegni che ci stanno davanti, sicuramente con altro spirito e con passione rinnovata. Tanto per cominciare, con l'aiuto della nostra ormai mitica amica Fulvia, ci siamo fatti una mangiata pantagruelica. Anche Fulvia, che non è nuova a iniziative del genere e conosce i nostri figli ormai da anni, è rimasta stupefatta dalla capacità di ricezione del loro organismo, anche dei più piccoli, che si sono arresi soltanto dopo l'ultima porzione di dolce.



Sì, ormai siamo a casa, per cui mi perdonerete, se con un gesto rapido sulla tastiera del computer, per questa volta cancello tutto il resto che avevo intenzione di raccontarvi: i progetti, le

attività, le iniziative. Rimandiamo tutto al prossimo numero e per ora ci godiamo in santa pace questo momento.

L'unica eccezione la faccio per inserire una richiesta del Presidente della onlus Arca Italia, Roberto, il quale ricorda a tutti che coloro i quali desiderano ricevere la dichiarazione fiscale a seguito di donazioni fatte all'Arca, devono inviare la richiesta esplicita ad uno di questi indirizzi e mail (robertodepretis@sogecasrl.it oppure cristinacazzaniga@sogecasrl.it) specificando tutti i dati fiscali. A coloro che invece versano una quota mensile fissa, la dichiarazione verrà rilasciata una volta sola alla fine dell'anno. Troverete d'ora in poi questa precisazione in calce ad ogni bollettino per evitare che, per svista, qualcuno non informato, attenda inutilmente una dichiarazione non richiesta.



Grazie, grazie di averci accompagnato in tutti questi mesi che, grazie a Dio, ora sono solo un brutto ricordo. Un abbraccio fortissimo da parte di tutti noi

p. Guido & famiglia

Come aiutare

ASSOCIAZIONE "ARCA ITALIA"

BANCA REGIONALE EUROPEA SPA

Ag. Piazza Duomo n° 5 20052 MONZA (MI)

Conto corrente 000000015500 CAB: 20400 ABI: 06906 CIN: X

per i bonifici provenienti dall'estero il codice IBAN è: IT 85X 06906 20400 000000015500

p. Guido Trezzani
e mail tguido@nursat.kz

tel. + 7 333 22 333 89
internet www.larca.org